



Senato della Repubblica



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

GIORNATA DI STUDIO

IL LINGUAGGIO GIURIDICO NELL'EUROPA DELLE PLURALITÀ

**Lingua italiana e percorsi di produzione e circolazione
del diritto dell'Unione europea**

Senato della Repubblica
Palazzo Madama - Sala Koch
Piazza Madama, 11

7 novembre 2016

Ore 10

Indirizzo di saluto

Elisabetta Serafin Segretario Generale del Senato della Repubblica

I SESSIONE
**RAGIONI, EVOLUZIONE E PROSPETTIVE DEL MULTILINGUISMO
NELL'UNIONE EUROPEA**

Coordina: **Luigi Gianniti** Direttore del Servizio Studi del Senato della Repubblica

Interventi:

Jacques Ziller Professore di Diritto dell'Unione europea - Università di Pavia

Lingue e politica linguistica nell'Unione europea

Freddy Drexler Giureconsulto del Parlamento europeo

La qualità del diritto alla prova del multilinguismo

Monica Palmirani Professoressa di Informatica giuridica - Università di Bologna

L'influenza degli strumenti informatici sulla traduzione dei testi giuridici

Manuela Guggeis Capo unità presso la Direzione Qualità della legislazione - Servizio giuridico del Consiglio dell'Unione europea

I giuristi linguisti e le sfide per garantire concordanza, qualità redazionale e corretta terminologia giuridica

II SESSIONE
LINGUAGGIO GIURIDICO DELL'UNIONE EUROPEA E LINGUA ITALIANA

Coordina: **Gianguido Manzelli** Professore di Linguistica generale - Università di Pavia

Interventi:

Interferenze sull'italiano giuridico nei processi di traduzione e di trasposizione dalle lingue europee:

Jacqueline Visconti Professoressa di Linguistica italiana - Università di Genova

Dalla lingua inglese

Enrica Bracchi Professoressa di Studi italiani -Università di Nantes

Dalla lingua francese

Stefania Cavagnoli Professoressa di Linguistica applicata - Università di Roma Tor Vergata

Dalla lingua tedesca

Linguistica giuridica italiana on line. Dalle banche dati alla linguistica dei corpora

Carla Marello Professoressa di Didattica delle lingue moderne - Università di Torino

Elisa Corino Università di Torino

Cristina Onesti Università di Torino

Colazione di lavoro

Ore 14:30

III SESSIONE
**PROFILI LINGUISTICI NELL'ELABORAZIONE E TRASPOSIZIONE
DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Coordina: **Giampaolo Parodi** Vice Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero della giustizia e professore di Diritto pubblico comparato - Università di Pavia

Interventi:

Ornella Porchia Consigliere giuridico della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea

Il procedimento legislativo in un contesto multilingue: forme e strumenti del negoziato

Giulia Rossolillo Professoressa di Diritto dell'Unione europea - Università di Pavia

Linguaggio giuridico e natura dell'Unione europea

Elisabetta Silvestri Professoressa di Diritto processuale civile comparato - Università di Pavia

Pensare in inglese, scrivere in italiano: una traduzione contra legem?

Laura Tafani Consigliere del Servizio per la qualità degli atti normativi del Senato

Il fattore linguistico nel recepimento delle direttive europee

Ore 15:30

IV SESSIONE
**PROFILI LINGUISTICI NELL'INTERPRETAZIONE E APPLICAZIONE
DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Indirizzo di saluto

Pietro Grasso Presidente del Senato della Repubblica

Coordina: **Federico Silvio Toniato** Vice Segretario Generale del Senato

Interventi:

Giuseppe Tesaurò Presidente emerito della Corte costituzionale

La lingua nel dialogo tra le Corti

Paolo Gentili Avvocato dello Stato

La difesa dell'italiano come lingua ufficiale dell'Unione

Roberto Mastroianni Consigliere giuridico per gli affari legislativi del Dipartimento per le politiche europee

La qualità della legislazione nell'attuazione del diritto dell'Unione europea

Vincenzo Celeste Vice Ambasciatore d'Italia a Londra

L'adempimento degli obblighi europei da parte delle amministrazioni nazionali

Ore 17

Conclusioni

Fabio Rugge Rettore dell'Università di Pavia

Iniziativa nell'ambito del Progetto tematico di Ateneo «La Lingua del diritto» e del Progetto PRIN 2012 (2012SAM3KM) sulla codificazione dei procedimenti dell'Unione europea.

L'ingresso alla Sala Koch sarà consentito fino al raggiungimento della capienza massima. Agli uomini è richiesto di indossare giacca e cravatta.